

COMUNICATO STAMPA

SEMPRE DALLA PARTE DELLA VERITÀ

Sulle formidabili “accuse” dell’opposizione, che dire?

Preliminarmente, sul titolo assegnato da una testata locale “Il sindaco zittisce l’opposizione” non è costume del gruppo di maggioranza censurare i giornalisti o chiedere correzioni. Questione di stile, appunto. E sempre in merito allo stile, per l’opposizione le donne e gli uomini che la pensano diversamente da loro sono “motore scadente” od “olio di pessima qualità”. Raffinatezza allo stato puro! Un linguaggio rivelatore del modo d’essere, della sensibilità e dell’educazione. Offese gratuite, denigratorie e inadeguate per chi ricopre un ruolo istituzionale.

Nel merito, è sufficiente dare contezza di qualche episodio che di per sé è indicativo dell’insieme.

A dire dell’opposizione, un consigliere di maggioranza avrebbe posto il veto sulla ristrutturazione del sagrato della chiesa di Daffinà. Peccato che l’affidamento dei lavori sia stato già perfezionato da tempo e i lavori inizieranno a breve (determina 309/2022).

Pozzi demoliti e ricostruiti a San Giovanni? Ma quando mai! Demoliti, nessuno. Costruito, sì uno e forse è proprio questo che genera insofferenza. C’è chi vorrebbe demolire e auspica disagi per poi strumentalizzare la protesta e chi costruisce e porta avanti una sana idea di progresso.

Cantieri fermi? Nessuno. Proroghe sui lavori in corso? Tutte adeguatamente verificate dall’Ufficio Tecnico e dovute ad imprevisti, esigenze tecniche o burocratiche. Dettagli, per l’opposizione.

E ancora.

Proposte avversarie, dopo quasi due anni di mandato, in realtà, zero. Una proposta, infatti, indica un percorso amministrativo e, soprattutto, fonti di finanziamento. Dettagli trascurabili per la minoranza che si limita a un elenco di buone intenzioni e niente di più. Concretezza, nulla.

Cos’altro aggiungere?

Ieri è stato aperto un altro cantiere: la ristrutturazione dei muri perimetrali della Piazza VIII Marzo (grazie a un finanziamento regionale di 200 mila euro). La verità, è che ad ogni nuovo finanziamento o intervento, l’opposizione vede ridurre il suo margine d’azione.

I cantieri attualmente aperti sono undici, un record storico per Zambrone: strada San Giovanni-Zambrone, strada Lemes, strada Filosi-Braccio, strada Valli, centro polisportivo, decoro alla marina (aiuole), safety green school, muri perimetrali della Piazza VIII Marzo, pozzi idrici, scuola di Daffinà, efficientamento illuminazione pubblica di Daffinà.

E a breve ne partiranno altri: strada Cocomerara, efficientamento impianto depurativo, mobilità, sagrato chiesa di Daffinà. Una verità, si comprende perfettamente, per taluni difficilissima da accettare.

Come sono difficili da accettare le innumerevoli opere realizzate nel corso degli ultimi anni, tanto per citarne solo alcune: la ristrutturazione della Piazza VIII Marzo, il Belvedere, il campo di calcetto del capoluogo, la villetta di Daffinacello, la videosorveglianza sulle principali vie, il passaggio al led sulla quasi totalità dell'illuminazione pubblica comunale, l'efficientamento del sistema depurativo, l'ammodernamento di reti idriche ammalorate e così via.

In tali elenchi, peraltro non esaustivi, c'è tutta la tangibile differenza fra chi parla e chi fa...

Zambrone, li 7 Luglio 2023

Identità e futuro per Zambrone